



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTÀ DELLE CERAMICHE



AREA AMMINISTRATIVA SOCIO CULTURALE

Determinazione n. **311** /2017

Oggetto: Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) triennio 2018/2020 .
Manifestazione di interesse per la partecipazione alla coprogettazione, organizzazione e gestione di servizi finalizzati all'accoglienza . Approvazione schema di avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati – Determinazione a contrarre.

IL CAPO AREA

Premesso che:

- la legge n.189/2002 ha istituito il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), e attraverso la stessa legge, il Ministero dell'Interno ha istituito la struttura di coordinamento del Sistema – il servizio centrale di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli Enti Locali, affidandone ad Anci la gestione;

- che l'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza Sprar è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico, presenti in maniera significativa sul territorio;

- il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;

- i progetti territoriali dello SPRAR sono caratterizzati da un protagonismo attivo, condiviso da grandi città e da piccoli centri, da aree metropolitane e da cittadine di provincia, e contribuiscono a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favoriscono la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari;

- a livello territoriale gli enti locali, con il rilevante supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016, pubblicato sulla G.U. del 27.08.2016 sono state determinate le "Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai Finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

Vista la direttiva del Ministro dell'Interno del 11.10.2016 che chiarisce le regole di avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile di richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR;

Che gli enti locali che intendono entrare nel sistema SPRAR con nuovi progetti possono presentare domanda per il triennio (2018/2020) entro il 30 Settembre 2017 utilizzando il sistema predisposto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

Vista la delibera G.C. n. 76 del 24.07.2017, rettificata con delibera G.C. n. 85 del 03.08.2017, con la quale il Comune ha aderito al bando per il Sistema SPRAR in qualità di ente titolare di un progetto rivolto a nuclei familiari ed entro i limiti stabiliti del 2,5 migranti ogni mille abitanti;

Che nella delibera suddetta è stato inoltre evidenziato che il Comune di S.Stefano di Camastra non dispone di risorse finanziarie né di immobili di proprietà da destinare all'accoglienza e pertanto può partecipare al costo del progetto esclusivamente con la messa a disposizione di personale, mezzi e risorse materiali;

Dato atto che con la delibera G.C. n. 76 del 24.07.2017 è stato dato incarico all'Ufficio Servizi Sociali di provvedere alla definizione ed attuazione di tutte le procedure necessarie per l'attuazione di quanto stabilito nella delibera stessa;

Vista la delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che definisce le Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali;

Visti gli spunti di approfondimento pubblicati dall'ANCI nel Maggio 2017 riguardanti la coprogettazione ed il codice degli appalti nell'affidamento dei Servizi Sociali che recita testualmente : " in presenza del presupposto della copartecipazione economica e sociale, con carattere innovativo, del privato alla coprogettazione ... la procedura per la scelta del partner è svincolata dal codice degli appalti";

Ritenuto opportuno individuare, attraverso una manifestazione di interesse, un partner del privato sociale a cui affidare la coprogettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza ed integrazione dei richiedenti e/o titolari di protezione internazionale, secondo quanto stabilito dal Decreto del 10 Agosto 2016 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla GU n. 200 del 27.08.2016 e secondo le direttive di cui alla delibera G.C. n. 76 del 24.07.2017;

Visto lo schema di avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati;

Visti gli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;

Vista la determina sindacale n. 49 del 04.09.2017 con cui si attribuiscono le funzioni di cui all'art.51 comma 3, alla sottoscritta Capo Area;

DETERMINA

1) di provvedere all'individuazione di un partner del privato sociale per la coprogettazione organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza ed integrazione dei richiedenti e/o titolari di protezione internazionale, secondo quanto stabilito dal Decreto del 10 Agosto 2016 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla GU n. 200 del 27.08.2016 e secondo le direttive di cui alla delibera G.C. n. 76 del 24.07.2017;

2) di riservarsi di individuare il soggetto partner anche in presenza di una sola offerta;

3) di approvare l'allegato schema di manifestazione di interesse e relativi allegati;

4) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di gg. 60 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

5) Pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente-provvedimenti dirigenziali"

S.Stefano di Camastra, li 19.09.2017

Il Capo Area Amministrativa Socio/ Culturale F.F.
(Dr. Rosaria Perez)

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole.

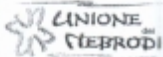
S. Stefano di Camastra li 19.09.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Pietro Mazzeo)



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTÀ DELLE CERAMICHE



SCHEMA DI AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI E/O TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

**Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)
Triennio 2018/2020**

Premesso che:

- la legge n.189/2002 ha istituito il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), e attraverso la stessa legge, il Ministero dell'Interno ha istituito la struttura di coordinamento del Sistema – il servizio centrale di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli Enti Locali, affidandone ad Anci la gestione;

- che l'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza Sprar è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico, presenti in maniera significativa sul territorio;

- il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;

- i progetti territoriali dello SPRAR sono caratterizzati da un protagonismo attivo, condiviso da grandi città e da piccoli centri, da aree metropolitane e da cittadine di provincia, e contribuiscono a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favoriscono la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari;

- a livello territoriale gli enti locali, con il rilevante supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016, pubblicato sulla G.U. del 27.08.2016 sono state determinate le "Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai Finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

Vista la direttiva del Ministro dell'Interno del 11.10.2016 che chiarisce le regole di avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile di richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR;

Che gli enti locali che intendono entrare nel sistema SPRAR con nuovi progetti possono presentare domanda per il triennio (2018/2020) entro il 30 Settembre 2017 utilizzando il sistema predisposto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

Vista la delibera G.C. n. 76 del 24.07.2017, rettificata con delibera G.C. n. 85 del 03.08.2017, con la quale il Comune ha aderito al bando per il Sistema SPRAR in qualità di ente titolare di un progetto rivolto a nuclei familiari ed entro i limiti stabiliti del 2,5 migranti ogni mille abitanti;

Che nella delibera suddetta è stato inoltre evidenziato che il Comune di S.Stefano di Camastra non dispone di risorse finanziarie né di immobili di proprietà da destinare all'accoglienza e pertanto può partecipare al costo del progetto esclusivamente con la messa a disposizione di personale, mezzi e risorse materiali;

Dato atto che con la delibera G.C. n. 76 del 24.07.2017 è stato dato incarico all'Ufficio Servizi Sociali di provvedere alla definizione ed attuazione di tutte le procedure necessarie per l'attuazione di quanto stabilito nella delibera stessa;



AiCC
Associazione
Città delle Ceramiche

Vista la delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che definisce le Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali;

Visti gli spunti di approfondimento pubblicati dall'ANCI nel Maggio 2017 riguardanti la coprogettazione ed il codice degli appalti nell'affidamento dei Servizi Sociali che recita testualmente :” in presenza del presupposto della compartecipazione economica e sociale, con carattere innovativo, del privato alla coprogettazione ... la procedura per la scelta del partner è svincolata dal codice degli appalti”;

Con il presente avviso il Comune di S.Stefano di Camastra intende individuare un ente del terzo settore che concorra per l'attività di progettazione congiunta finalizzata alla presentazione di un progetto per la l'organizzazione e gestione dei servizi per l'accoglienza e l'integrazione, previsti dal Decreto del Ministero degli Interni del 10.08.2016, per il triennio 2018/2020, e rivolto a nuclei familiari ordinari per n. 12 unità complessivamente, da presentarsi entro il 30 Settembre 2017 utilizzando il sistema predisposto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione nella misura del finanziamento ottenuto da parte del ministero al netto della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente attuatore. Inoltre il Comune si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano avanzare pretese o richieste di qualunque tipo (rimborso spese/ risarcimenti) per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di S.Stefano di Camastra – Via Luigi Famularo, n. 35 – S.Stefano di Camastra (ME)
C.F.: 85000260837 - PIVA: 00532860830

Area Amministrativa Socio Culturale - Responsabile del Procedimento : D.ssa Grazia Lombardo

Tel. 0921331110 – Fax 0921331566

PEC: comune.santostefanodicamastra@pec.it

e-mail : grazia.lombardo@santostefanodicamastra.eu

LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture di cui al presente avviso dovranno essere dislocate all'interno del territorio di S.Stefano di Camastra.

AMBITO DI INTERVENTO ED OBIETTIVI

Il Comune di S.Stefano di Camastra intende individuare un ente attuatore che supporti il Comune sia nella fase di progettazione sia nella fase di gestione ed erogazione dei servizi ed in particolare:

1) preventiva attività di coprogettazione del servizio SPRAR secondo le condizioni, le linee guida, i criteri i parametri, i formulari e procedure stabilite da Ministero dell'Interno da candidare al bando del Ministero dell'Interno con scadenza ore 12,00 del 30 Settembre 2017 finalizzato alla ripartizione ed assegnazione dei finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il triennio 2018/2020;

2) successiva organizzazione, gestione ed erogazioni dei servizi, degli interventi ed attività previste dal Ministero dell'Interno. Inoltre, il soggetto partner dovrà supportare il Comune di S.Stefano di Camastra nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività in formato elettronico e cartaceo.

RISORSE DEL PROGETTO

Il progetto eventualmente approvato dal Ministero dell'Interno ed il cui costo complessivo di massima ammonterà ad € 565.000,00, sarà finanziato per il 95% dal fondo nazionale per le politiche ed i servizi per l'asilo, e per il 5% , quale quota di cofinanziamento obbligatoria, a carico dell'Ente attuatore e può consistere nella valorizzazione di beni , servizi e/o personale.

Il Comune di S.Stefano può partecipare con un proprio cofinanziamento che deve essere considerato come ulteriore miglioramento del progetto.

Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. In tal caso il soggetto attuatore, individuato a seguito della presente selezione, ed il Comune di S.Stefano di Camastra sottoscriveranno una apposita convenzione che conterrà in dettaglio gli impegni e oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto attuatore. Le risorse da trasferire a fronte dei costi sostenuti dal soggetto attuatore saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno.

I finanziamenti saranno erogati, nei tempi e nei modi stabiliti dal Ministero, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e dagli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E REQUISITI

a) Requisiti generali

Possono partecipare alla manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30.03.2001 n. 15241 (G.U. 14/08/2001 n. 188).

Gli Enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere.

Nel caso in cui gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziate/e erogante/i i servizi indicati nel DM 10 Agosto 2016.

In caso di ATI/RTI o consorzi le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

In caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art. 21 - Enti attuatori punti 4 e 5 del DM 10 Agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del decreto suddetto.

b) Requisiti di carattere economico finanziario

L'Amministrazione procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria. Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi di accoglienza per i richiedenti/titolari di protezione internazionale, che dovrà essere pari ad almeno € 600.000,00 nel triennio 2014-2016. La capacità economico-finanziaria dovrà inoltre essere dimostrata mediante presentazione di referenze bancarie, emesse da un istituto di credito o intermediario finanziario, autorizzato ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 da allegare alla domanda di partecipazione.

In caso di ATI/ATS/RTI la predetta capacità finanziaria dovrà essere dimostrata da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, ognuno per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire. Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente.

ATTIVITA' DI COPROGETTAZIONE E SERVIZI RICHIESTI

Il progetto prevede accoglienza, integrazione e tutela per nuclei familiari ordinari per un massimo di n. 12 unità. I beneficiari saranno ospitati in strutture, anche civili abitazioni, che dovranno essere reperite dal soggetto attuatore in quanto il Comune non dispone di immobili da adibire allo scopo. Dovrà essere assicurata l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida allegate al D.M. 10.08.2016 secondo le modalità operative riportate nel manuale operativo dello SPRAR.

In particolare:

- 1) accoglienza materiale;
- 2) mediazione linguistica culturale;
- 3) orientamento ed accesso ai servizi del territorio;
- 4) formazione e riqualificazione professionale;
- 5) orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- 6) orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo;
- 7) orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale;
- 8) orientamento ed accompagnamento all'inserimento legale;
- 9) tutela psico socio-sanitaria.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti ed i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza ed integrazione, di seguito denominato "Manuale SPRAR" ed al "Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR", disponibili sul sito : www.serviziocentrale.it.

MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE

Per la partecipazione alla manifestazione di interesse i soggetti interessati dovranno far pervenire un plico, a mezzo servizio postale raccomandato, mediante agenzia di recapito autorizzata o brevi manu, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 di giorno _____, presso l'Ufficio protocollo del Comune di S.Stefano di Camastra.

Si precisa che il plico deve essere adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e sullo stesso dovrà chiaramente apporsi, la seguente dicitura: "**Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione, organizzazione e gestione per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR**", e dovrà essere indicato l'esatto nominativo, indirizzo, numero telefonico e PEC del mittente,

Nel plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, n. 2 (due) buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura secondo le modalità anzidette, recanti all'esterno l'indicazione, l'oggetto della gara e la dicitura:

- Busta A - Documentazione
- Busta B - Qualità e capacità della struttura organizzativa

LA BUSTA A dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

- A)** istanza di partecipazione alla procedura, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e, accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità, (**A l l e g a t o A**)
- B)** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**A l l e g a t o B**) attestante la qualità di legale rappresentante dell'Ente. In caso di parterianato la suddetta dichiarazione deve essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento ed attestante:
 - Organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi, esatte

generalità, nonché poteri loro conferiti. Indicare anche, se presenti, i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e la data della loro cessazione):

- di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in alcuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui dall'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016, contenente anche le generalità degli amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza e di quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente avviso;
- di essere a conoscenza che il presente avviso di manifestazione di interesse non è impegnativo per il Comune e pertanto l'Amministrazione potrà valutare con la più ampia discrezionalità l'opportunità di non partecipare al bando SPRAR senza che ciò possa determinare pretese economiche di qualsivoglia natura da parte del soggetto attuatore, anche a titolo di rimborso spese sostenute per a qualsiasi titolo;
- di impegnarsi a compartecipare al progetto con la quota minima del 5% dell'importo complessivo dello stesso con le modalità previste dal DM del 10.08.2016;
- di impegnarsi a reperire una o più struttura residenziale o unità immobiliari per civile abitazione nel Comune di S.Stefano di Camastra in regola con le vigenti norme e/o autorizzate, da adibire esclusivamente per l'accoglienza di n. 12 soggetti richiedenti o titolari di protezione internazionale secondo il sistema SPRAR.

Il legale rappresentante dell'Ente partecipante deve inoltre dichiarare:

- Iscrizione alla C.C.A.A. di cui all'art. 83 Dec. Leg.vo n.50/2016;
- Iscrizione al Registro delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 o al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge n. 383/2000 ovvero l'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali;
- Matricola INPS _____ sede INPS competente _____
- .Codice Ditta INAIL _____ sede INAIL competente _____
- Esperienza pluriennale prestata consecutivamente in gestione di centri aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR specificando date, destinatari, servizi ed importi progettuali;
- Costituzione dell'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza e/o con professionalità e competenza specifica nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati;
- Capacità di coinvolgimento della rete territoriale attestata tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore dei migranti richiedenti asilo e rifugiati;
- Fatturato globale nell'ambito dei servizi di accoglienza per i richiedenti/titolari di protezione internazionale nel triennio 2014-2016;
- Indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara.

In caso di partenariato le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

LA BUSTA B - Qualità e capacità della struttura organizzativa deve essere contenuta la documentazione attestante quanto previsto dai sottoindicati "Criteri di valutazione", sottoscritto dal legale rappresentante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il soggetto sarà selezionato secondo i seguenti criteri di valutazione per un punteggio massimo assegnabile di **PUNTI 60**.

1. Esperienze e competenze del soggetto partecipante e capacità di attivare reti supplementari : da 0 a 20 punti .

- Numero di progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso:

selezione oppure i soggetti appositamente delegati.

Si procederà all'aggiudicazione della presente selezione anche in presenza di una sola offerta valida.

DURATA

Oltre alla fase di progettazione il soggetto selezionato dovrà gestire i servizi richiesti per il triennio 2018/2020

PUBBLICITA'

Il presente avviso e relativi allegati è pubblicato sul sito del Comune di S.Stefano di Camastra:
www.comune.santostefanodicamastra.me.it

VERIFICHE E CONTROLLI

Nei confronti del soggetto aggiudicatario della selezione saranno effettuati i controlli previsti dall'art. 80 della Legge n.50/2016.

La mancanza dei requisiti o la non corrispondenza di quanto dichiarato in sede di selezione comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Dec. Leg.vo n. 196 del 30.06.2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

S.Stefano di Camastra, li

Il CAPO AREA
Amministrativa Socio Culturale F.F.
(D.ssa Rosaria Perez)

ALL. A

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA
COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI
FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI E/O TITOLARI DI
PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

**Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)
Triennio 2018/2020**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____

CAP _____ Via _____ , n. _____

In qualità di _____ del soggetto concorrente con sede

legale in _____ CAP. _____ Via _____

n. _____ , Tel. _____ Fax _____ Email _____

PEC _____ CF _____ PIVA _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto con l'impegno di compartecipare con il minimo del 5% del costo totale del progetto , quale (barrare il caso ricorrente):

a) unico soggetto concorrente

oppure

b) in ATI/ATS/RTI quale soggetto concorrente mandatario che sarà designato come capogruppo del costituendo RTI;

oppure

c) Consorzio

Indicare le generalità dei soggetti concorrenti (ragione sociale, indirizzo, CF/PIVA), le quote di partecipazione, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ogni singolo soggetto concorrente (in caso di R.T.I./ Consorzio).

1) _____

(R.T.I./Consorzio) _____ % (espressa in lettere)
- descrizione di parte del servizio che sarà eseguito dal singolo soggetto concorrente:

2) _____

(R.T.I./Consorzio) _____ % (espressa in lettere)
- descrizione di parte del servizio che sarà eseguito dal singolo soggetto concorrente:

3) _____

(R.T.I./Consorzio) _____ %
- descrizione di parte del servizio che sarà eseguito dal singolo soggetto concorrente:

Il domicilio eletto per l'invio di ogni documentazione inerente la presente selezione è il seguente:

Ente: _____ Via _____, n. _____,

CAP _____ Comune di _____ Prov. _____

Tel _____ FAX _____ E-mail _____

PEC _____

FIRMA DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I
E TIMBRO DELL'ORGANISMO

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente a _____
C.A.P. _____ in Via _____ n° _____,
in qualità di _____ del
Soggetto concorrente/ ATI/ATS/RTI/Consorzio _____

CF _____ PI _____, sede legale Via _____
n. _____ Città _____ CAP _____
avvalendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per la
documentazione relativa alla procedura selettiva in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

che la _____ Organismo di cui dichiara di essere legale
rappresentante :

- a) rientra tra i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241;
- b) è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di _____ in cui il soggetto ha sede per attività corrispondenti a quelle oggetto della presente selezione, con le seguenti indicazioni come previsto dall'art. 83 del D. Lgs n. 50/2016:
- c) è iscritta al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero l'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali;
- d) che le altre persone aventi potere di potere rappresentanza della Società sono:

Dichiara inoltre l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 e precisamente:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(*Barrare la casella di interesse*)
- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]
-
- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
13. che l'operatore economico:
(*Barrare la casella di interesse*)
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14. (*Barrare la casella di interesse*)
- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
ovvero
 - che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.
ovvero
 - che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto.

del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. ai sensi della legge 190/2012, di non aver concluso rapporti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 16. di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:
barrare una delle seguenti opzioni:
 - ha conseguito nel triennio 2014/2016 un fatturato globale per servizi compresi nel settore oggetto della presente selezione non inferiore ad € 600.000,00;
(in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo) ogni componente del raggruppamento, per la parte di prestazione che si impegna ad eseguire, ha conseguito nel triennio 2014/2016 un fatturato globale per servizi compresi nel settore oggetto della presente selezione non inferiore ad € 600.000,00;
 17. di essere in possesso di una pluriennale esperienza nella presa in carico di richiedenti protezione internazionale, come da elenco che risulta allegato alla documentazione inserita nella busta "B -Qualità e Capacità della struttura organizzativa";
 18. di impegnarsi a costituire l'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza e/o con professionalità e competenza specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati;
 19. di impegnarsi a coinvolgere la rete territoriale e di stipulare protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati;
 20. Di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;
 21. Di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune, e pertanto l'Amministrazione potrà valutare, nell'esercizio della più ampia discrezionalità, l'opportunità di non partecipare al bando, senza che questa evenienza possa determinare pretese economiche, da parte del soggetto attuatore, di qualsivoglia natura anche a titolo di rimborso spese sostenute per la realizzazione del progetto;
 22. Di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposita convenzione con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti nell'avviso;
 23. **Di impegnarsi a compartecipare al progetto con la quota minima del 5% dell'importo complessivo con le modalità definite dal DM 10/08/2016.**
 24. Di impegnarsi a reperire una o più strutture residenziali o unità immobiliari per civile abitazione nel Comune di S.Stefano di Camastra in regola con le vigenti norme e/o autorizzate, da adibire esclusivamente per l'accoglienza di n. 12 soggetti richiedenti o titolari di protezione internazionale secondo il sistema SPRAR.
 25. Che il soggetto proponente applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti CCNL::
-
-

(indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore)

e che è iscritta all'INPS

presso la sede di _____ al nr. matricola _____

e all'INAIL

presso la sede di _____ al nr. posiz. ass.va _____

e nr. codice ditta _____;

26. di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 s.m.i. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale convenzione;

Data _____

Firma del/i legale/i rappresentante/i

Timbro dell'Organismo

Allegare obbligatoriamente a pena di esclusione:

copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità del sottoscrittore